

VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 27 novembre	ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A MEDIA POST CRESIMA—ACR
Lunedì 28 novembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 29 novembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 30 novembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 01 dicembre	Ore 17,30-18,30 e ore 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 INCONTRO GIOVANI
Venerdì 02 dicembre	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 03 dicembre	ORE 14,45 4A E 5A ELEM. CATECHISMO
Domenica 04 dicembre	ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A MEDIA POST CRESIMA—ACR



La comunità prega per i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI NOVEMBRE «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7) Nel vangelo di Matteo il discorso della montagna si colloca dopo l'inizio della vita pubblica di Gesù. La montagna viene vista come simbolo di un nuovo monte Sinai sul quale Cristo, nuovo Mosè, offre la sua "legge". Nel capitolo precedente si parla di grandi folle che cominciarono a seguire Gesù e alle quali Egli indirizzava i suoi insegnamenti. Questo discorso viene invece donato da Gesù ai discepoli, alla comunità nascente, a quelli che poi saranno chiamati cristiani. Egli introduce il "regno dei cieli" che è il nucleo centrale della predicazione di Gesù, di cui le beatitudini rappresentano il manifesto programmatico, il messaggio della salvezza, la «sintesi di tutta la Buona Novella che è la rivelazione dell'amore salvifico di Dio». Cos'è la misericordia? Chi sono i misericordiosi? La frase viene introdotta dalla parola "beato/i", che significa felice, fortunato e assume anche il significato di essere benedetto da Dio. Le beatitudini non vogliono rappresentare dei comportamenti che vengono premiati, ma sono vere e proprie opportunità per diventare un po' più simili a Dio. In particolare, i misericordiosi sono degli esseri umani, coloro che hanno il cuore ricolmo d'amore per Lui e per i fratelli, amore concreto che si china verso gli ultimi, i dimenticati, i poveri, verso chi ha bisogno di questo amore disinteressato. Le beatitudini trasformano e rivoluzionano i più comuni principi del nostro pensare. Esse non sono soltanto parole consolatorie, ma hanno il potere di cambiare il cuore, rendono efficace l'annuncio della Parola. Occorre vivere la beatitudine della misericordia anche con se stessi, riconoscersi bisognosi di quell'amore straordinario, sovrabbondante e immenso che Dio ha per ciascuno di noi. E allora, se abbiamo ricevuto qualsiasi offesa, qualsiasi ingiustizia, perdoniamo e saremo perdonati. Siamo i primi a usare pietà, compassione! È un pensiero che ci aiuta a capire e a vivere secondo il cuore di Dio»



*DAL VANGELO
DI MATTEO
24, 37-44.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo.

Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano

moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di

nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.

Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato.

Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro ver-

rà.».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 27 novembre al 04 dicembre 2022 N° 48/22

STATE ATTENTI! PRESTATE ATTENZIONE!

Il nostro cammino d'avvento comincia con la domenica dedicata alla Parola di Dio proclamata nell'assemblea. È un annuncio, un insegnamento! E il tempo dell'Avvento comincia proprio con l'appello di Gesù: "vegliate!", "prestate attenzione!". Gesù nasce ogni anno per farsi trovare, ma continua ad essere straniero in un mondo e cuore distratti. La distrazione da cui deriva la superficialità è il vizio supremo della nostra epoca. Gesù dice a proposito del tempo di Mosè: "Andavano e venivano, mangiavano e bevevano"... utenti della vita e non viventi, spesso senza sogni e senza il senso del mistero. Purtroppo si riesce a vivere senza accorgersi di nulla: di chi ti sfiora nella tua casa o di chi è solo proprio vive alla porta accanto; si riesce a vivere senza vedere che stiamo avvelenando il pianeta con i nostri stili di vita insostenibili. Si può vivere indifferenti ai popoli in guerra, alle donne violate o vendute; agli anziani in cerca di una carezza e di considerazione. State attenti! Per accorgersi è necessario fermarsi in questa furia di vivere che ci ha preso tutti. Ritrovare Dio per ritrovare noi stessi. Inginocchiarsi e pregare, ascoltarlo quando parla attraverso la Parola proclamata durante la Messa, trovare il tempo di riflettere, rivedere noi stessi, per essere pieni di Dio e non di effimero. Ascoltare l'altro che ti parla per accorgerti una buona volta della sofferenza che preme e delle lacrime silenziose. Aprire gli occhi ed accorgersi dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere. Avvento è: vivere con attenzione, "tendere-a", uscendo da sé stessi. Attendere operosi nel bene e nella fede. Egli è "Colui-che-viene", che cammina a piedi, senza clamore. Sui campi della vita si può vivere in modo adulto o infantile. Si può vivere sull'orlo dell'infinito, oppure solo dentro il circuito breve dei bisogni del prendere e avere. Uno verrà preso e l'altro lasciato. Uno ha avuto attenzione, l'altro non si è accorto di nulla. Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Poiché il superficiale non saprà far fronte a quell'avvenimento e dirà: "se avessi saputo... se mi avessero avvertito"... Tutti nascono originali, ma molti muoiono come fotocopie" (Carlo Acutis)

Don Marco



© UCS Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio

Negli anni 50, prima della dedicazione ufficiale, tutti quelli che sarebbero diventati i parrocchiani della nuova chiesa erano convinti, ed il Parroco nominato Mons. Adriano Benvenuti in particolare, che avrebbero avuto come chiesa, il Santuario del Cuore Immacolato di Maria.

Purtroppo sono rimasti delusi, per motivi burocratici e finanziari, ciò non è avvenuto. Tutti, abbiamo dovuto attendere settanta anni poiché solo ora, nel 2022, la chiesa della Sacra Famiglia diventerà ufficialmente e canonicamente il “Santuario del Cuore immacolato di Maria”.

Il primo parroco, Mons. Adriano Benvenuti, vedrà tutto questo dal cielo con grande compiacimento e soddisfazione. Il Suo “sogno” è stato finalmente coronato.

Il 29 novembre prossimo con una solenne cerimonia presenti due Vescovi Mons. Perego e Mons. Turazzi, il Parroco Mons. Marco Bezzi, numerosi sacerdoti e le Autorità cittadine, assieme a numerosi fedeli e parrocchiani, la Chiesa sarà finalmente eretta a Santuario del Cuore Immacolato di Maria.

Tutto questo e tanto altro, nell’ambito del settantesimo anniversario della dedicazione della Chiesa da parte del compianto Vescovo Bovelli, nel 1952.

Per conferire la dovuta solennità a questi avvenimenti, la Parrocchia ha commissionato e completato alcuni importanti lavori preparatori:

Segue nella pagina accanto

FINESTRA SUL QUARTIERE Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE. Domani un incontro a giurisprudenza. Giovedì 24/11 alle 16.30 il 'Festival della migrazione' arriva a Ferrara, presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università, per un incontro su giovani e cittadini. L'appuntamento sarà introdotto dai saluti di Tamara Zappaterra, prorettrice alla diversità, equità e inclusione dell'Università e da Serena Forlati, direttrice del dipartimento di giurisprudenza. A loro, si uniscono l'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio Gian Carlo Perego e Alberto Caldana, presidente dell'associazione di volontariato Porta Aperta di Modena e membro del comitato scientifico del festival. Ad aprire l'evento e introdurre il tema sarà Baldassare Pastore, docente di filosofia del diritto presso l'Università di Ferrara. A seguire, la testimonianza e le parole di Omar Neffati, portavoce di Italiani senza cittadinanza, associazione di giovani ragazzi cresciuti in Italia uniti da una sola particolarità: l'assenza di un documento che lo possa testimoniare. Gli ultimi due interventi saranno affidati a Giulia Perin, Avvocata specializzata in diritto dell'immigrazione (Lumsa), e Massimo Vedovelli, docente di semiotica presso l'università per stranieri di Siena. Il Festival della Migrazione gode del patrocinio dell'Università di Ferrara, è promosso da Fondazione Migrantes, da Porta Aperta come capofila di una cinquantina di organizzazioni, dall'Università di Modena e Reggio Emilia.

Dal settimanale “La Voce” LA SACRA FAMIGLIA È SANTUARIO MARIANO. Il primo parroco della Sacra Famiglia, mons. Adriano Benvenuti, negli anni Cinquanta aveva un sogno: vedere la sua chiesa parrocchiale come Santuario dedicato al Cuore Immacolato di Maria di cui era molto devoto. Questo sogno diventerà realtà il 29 novembre prossimo quando, durante una solenne cerimonia presieduta da due Vescovi, mons. Gian Carlo Perego e mons. Andrea Turazzi, il Parroco mons. Marco Bezzi, numerosi sacerdoti, le Autorità cittadine, numerosi fedeli e parrocchiani, la Chiesa sarà finalmente eretta a Santuario del Cuore Immacolato di Maria. Tutto questo e tanto altro, nell'ambito del 70° anniversario della dedicazione della chiesa da parte del compianto Vescovo Bovelli, nel 1952. Per conferire la dovuta solennità a questi avvenimenti, la Parrocchia ha commissionato e completato alcuni importanti lavori preparatori: l'impegnativa e laboriosa ridoratura del tabernacolo del presbiterio che è stato riportato al primitivo splendore; il restauro del campanile con la sostituzione della sfera sulla cuspide e della banderuola con l'immagine della Madonna. Una mostra fotografica sulla storia della chiesa, della Parrocchia e dei parrocchiani che sarà ospitata nei locali dell'ex cappella Revedin. Da notare che sono stati i ragazzi e le ragazze più giovani su aver provveduto all'allestimento con molta diligenza, fantasia e spirito di iniziativa. Questa mostra sarà aperta al pubblico dal giorno 29, per le tre domeniche successive, o a richiesta.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" I CARABINIERI ONORANO LA PATRONA. Lunedì mattina, 21/11 alle 10, nella Basilica di San Giorgio Fuori le Mura a Ferrara, è stata celebrata la ricorrenza della Virgo Fidelis, patrona e protettrice dell'Arma dei carabinieri. La messa è stata officiata dal vescovo monsignor Giancarlo Perego. Tra le navate il prefetto Argentieri, il presidente della Provincia Padovani, l'assessore Cristina Coletti, il consigliere regionale Marco Fabbri, il questore Calabrese, il presidente del Tribunale Scati, il comandante provinciale della Finanza colonnello D'Elia, i carabinieri della Provincia in servizio e in congedo, le associazioni Combattentistiche e d'Arma, gli studenti della quinta B della primaria 'Pascoli' e della seconda E della media Bonati del comprensivo Perlasca e una rappresentanza di cittadini. La scelta della Madonna 'Virgo Fidelis' è ispirata al valore della fedeltà, caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto 'Nei secoli fedele'. Nel 1949, fu Pio XII, a proclamare Maria Virgo Fidelis Patrona dei carabinieri, fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della commemorazione della Battaglia di Culqualber, durante la quale il I Gruppo Carabinieri mobilitato in Africa Orientale, si immolò in difesa del caposaldo. Per quel gesto, la bandiera dell'Arma è stata insignita della seconda Medaglia d'Oro al valor Militare, di cui quest'anno ricorre l'81° Anniversario.

Dal settimanale "La Voce" POVERTÀ, L'INVERNO FA PAURA La Colletta Alimentare il 26. La crisi energetica che minaccia l'Italia, e non solo, è l'ultima delle crisi succedutesi nel nostro Paese negli ultimi anni. Il temuto aumento delle bollette per famiglie e imprese, che già sta mettendo in ginocchio diverse realtà produttive e migliaia di persone, minaccia nubi ancora più oscure in vista della stagione invernale. Per questo, l'annuale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare e in programma sabato 26 novembre, acquista ancora più importanza. In oltre 11 mila supermercati in tutta Italia si potranno acquistare alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà, aiutare delle strutture caritative convenzionate con le 21 sedi del Banco Alimentare. Oltre 140.000 volontari del Banco Alimentare, riconoscibili dalla pettorina gialla, inviteranno a comprare prodotti a lunga conservazione: verdura in scatola, tonno e carne in scatola, polpa o passata di pomodoro, olio, alimenti per l'infanzia. Gli alimenti donati saranno poi distribuiti a circa 7.600 strutture caritative convenzionate (mense per i poveri, case famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada, etc.) che sostengono circa 1.700.000 persone. **NEL MONDO 1 PERSONA SU 9 SOFFRE LA FAME (E IL DATO È IN AUMENTO)** Gli effetti delle guerre e sulle sanità. "La pandemia prima e ora la guerra in Ucraina, hanno provocato un aumento esponenziale dei poveri nel mondo, trend peraltro già in atto da molti anni". Lo dichiara ad Agensir, Paolo Beccegato, vice direttore vicario e responsabile dell'area internazionale di Caritas italiana. "Riguardo la fame nel mondo, dopo anni di moderato ottimismo stiamo tornando a livelli estremamente preoccupanti. Cresce in continuazione il numero degli uomini, delle donne e dei bambini che soffrono di malnutrizione e fame. Parliamo di circa 820 milioni di persone, un nono dell'umanità.



- L'impegnativa e laboriosa ridoratura del tabernacolo del presbiterio che è stato riportato al primitivo splendore.

Il restauro del campanile con la sostituzione della sfera sulla cuspide e della banderuola con il cuore. Restauro durante il quale sono stati completati diversi lavori di rifacimento: tinteggiatura e ripristino delle strutture non più adeguate.

- Una mostra fotografica sulla storia della Chiesa, della Parrocchia e dei parrocchiani nei locali della ex cappella Revedin ormai, finalmente, restaurata e resa agibile. Da notare che sono stati i ragazzi e le ragazze più giovani ad aver provveduto con molta diligenza, fantasia e spirito di iniziativa. Questa mostra sarà aperta al pubblico dal giorno 29, e per le tre domeniche successive ed anche a richiesta di chi fosse interessato a vederla.

- Il restauro del dipinto, donato a suo tempo da un celebre parrocchiano, l'Ing Masotti che, consegnandolo disse, in dialetto: "...av dagh al più bel ca go", *tratel cum 'al merita...*" che raffigura Maria col Bambino Gesù e i Santi Margherita, Girolamo e Petronio, una tela ad olio di un artista ferrarese, copia di un originale cinquecentesco su tavola del Parmigianino. Il quadro, di grandi dimensioni, abilmente ed efficacemente restaurato dalla bravissima restauratrice d'arte Natascha Poli, sarà collocato nella parte sud della Chiesa e sarà visibile da tutti ad iniziare dal 29 novembre dopo la solenne cerimonia di svelamento prima della Santa Messa.

- Il restauro del dipinto del "Cuore Immacolato di Maria", riportato all'originale splendore cromatico grazie sempre alla grande maestria dalla restauratrice Natascha Poli. Per conferire il giusto risalto a questo quadro, la Poli ha anche restaurato la cornice dorata e ripulito il prezioso diadema. Il tutto, arricchito e reso meglio fruibile da un nuovo e moderno impianto di illuminazione a basso consumo. La cerimonia di erezione a Santuario e di celebrazione del 70° avverrà durante una Santa Messa solenne il 29 novembre nella Chiesa della Sacra Famiglia di via Bologna dalle 18,30.



**al termine, inaugurazione
MOSTRA FOTOGRAFICA
presso la Cappella Revedin**
**racconto dei 70 anni della Sacra
Famiglia, dalla sua fondazione**
**a cura dei ragazzi del
gruppo giovanissimi**



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

DOMENICA	27 NOVEMBRE	viola
I DOMENICA DI AVVENTO		
Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44 Andiamo con gioia incontro al Signore		
LUNEDI'	28 OTTOBRE	viola
Is 4,2-6; Sal 121; Mt 8,5-11 Andiamo con gioia incontro al Signore		
MARTEDI'	29 NOVEMBRE	viola
Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24 Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace NOVENA DELL'IMMACOLATA		
MERCOLEDI'	30 NOVEMBRE	S. ANDREA
Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio		rosso
NOVENA DELL'IMMACOLATA		
GIOVEDI'	01 DICEMBRE	viola
Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27 Benedetto colui che viene nel nome del Signore NOVENA DELL'IMMACOLATA		
VENERDI'	02 DICEMBRE	viola
Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31 Il Signore è mia luce e mia salvezza NOVENA DELL'IMMACOLATA		
SABATO	03 DICEMBRE	viola
Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 – 10,1.6-8 Beati coloro che aspettano il Signore NOVENA DELL'IMMACOLATA		
DOMENICA	04 DICEMBRE	viola
II DOMENICA DI AVVENTO		
NOVENA DELL'IMMACOLATA		

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre)

« Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia » (Mt 5,7)



08:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.ti	Paolo e fam. De Stefani
def.ta	Trani Dorotea
11:30 - S. Messa:	Int: Alessandro Atti
def.ta	Marisa Malagodi
17:30 - S. Messa: def.ta	M.Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Maré
17:30 - S. Messa: def.ti	Ridolfi Egisto e Caporali Prima
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo Rinaldi
18:30 - S. Messa: def.ti	Fam. Siro Bellettini
18,30 - S. Messa	DEDICAZIONE 70° ANNIVERSARIO PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA ED ELEVAZIONE A SANTUARIO DIOCESANO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
07:30 - S. Messa: def.ti	Minudel Imelde e Beccarini Celso
16,00 - S. Messa	Novena dell'Immacolata
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Vischi - Pocaterra e def.to Casaroli Giorgio
07:30 - S. Messa:	per le vocazioni sacerdotali e religiose
16,00 - S. Messa	Novena dell'Immacolata
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa:	Anime del Purgatorio
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.ta	Rina
16,00 - S. Messa	Novena dell'Immacolata
17:30 - S. Messa: def.ti	Gianmarco Roberto e Def.ti Famiglia Setti
07:30 - S. Messa:	Per i malati
16:30 - S. Messa: def.ti	Ferrari Patrizia e Poggi Adriana (I Anniversario)
17:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
08:30 - S. Messa:	Per la salute dei fam. di Ida.
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	FrancaMaria e Vittorino
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Alessandro Atti